

Anno Venticinquesimo - N° 22 del 24 Maggio 2009

Ascensione del Signore

Anno B  
Bianco

**Domenica 24 Maggio 2009**

Prima Lettura At 1,1-11  
Salmo Responsoriale Sal 46  
Seconda Lettura Ef 4,113  
Vangelo Mc 16,15-20

**Calendario della Settimana**

*Domenica 24* Madonna Ausiliatrice; S. Vincenzo di L.  
*Lunedì 25* S. Beda; S. Gregorio VII; S. Maria M. de' P.  
*Martedì 26* S. Filippo Neri; S. Lamberto di Vence  
*Mercoledì 27* S. Agostino di Canterbury; S. Bruno  
*Giovedì 28* S. Germano; S. Ubaldesca  
*Venerdì 29* S. Massimino; S. Orsola (Giulia) Ledochowska  
*Sabato 30* S. Giovanna d'Arco; S. Ferdinando III;  
S. Giuseppe Marellò

**Permesso  
di copiare**

**A**scolto

**Dal Vangelo di Marco (16,15-20)**

Gesù apparve agli Undici e disse loro: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura...". Il Signore Gesù dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.

**C**omprendo e medito

- ◆ Gesù non è più presente, visibilmente, sulla terra. Non per questo sparisce dalla vita degli uomini. Anzi, comincia il tempo della testimonianza e dell'annuncio del Vangelo, affidati ai discepoli.
- ◆ Questo compito non ha avuto ancora termine: pure noi siamo chiamati a diventare testimoni e missionari di Gesù.

**Un testimone**

Maggio 1945. La Seconda Guerra Mondiale è finita. In una cittadina tedesca, una compagnia di soldati americani decide di ricostruire la chiesa, completamente distrutta dalle bombe. Durante lo sgombero delle macerie, un soldato trova tra i calcinacci la testa di un Gesù crocifisso. Colpito dalla bellezza di quel volto, lo mostra ai compagni: "Cerchiamo gli altri pezzi e ricostruiamolo"..

Si mettono tutti a frugare con pazienza fra le rovine, e rinvennero molti frammenti del crocifisso. Con calma, due soldati tentano di ricomporlo. Ma nessuno riesce a trovare le mani di Gesù.

Quando la chiesa viene poi ricostruita, anche il crocifisso riprende il suo posto sull'altare. Mancano soltanto le mani. Un soldato colloca ai piedi del Cristo un cartello con queste parole: «Ora io ho soltanto le tue mani».

**P**rego così

Sei scomparso dalla terra, abiti in cielo, ma non smetti di essere vicino a tutti noi. Siedi alla destra di Dio Padre, ma sei ospite alla nostra tavola, compagno di viaggio sulle nostre strade, amico che conforta nel momento del dolore. Te ne vai per ritornare glorioso, Giudice buono, Signore dell'universo.

Tra questo addio e quella venuta, riempiamo il tempo di attesa e di speranza: ci impegniamo a migliorare il mondo, diventando annunciatori del tuo Vangelo. Donaci la forza per esserti fedeli, il coraggio di non stancarci mai.

**A**gisco

Una preghiera e un concreto aiuto a favore dei missionari sparsi nel mondo a predicare il Vangelo.

## Battesimi

Boldrini Simone  
Corallini Giulia  
Lorusso Marco

## 25° Anniversario di Matrimonio

Giuseppe e Marcella Felicino

## *Aviso*

1. Martedì, mercoledì e giovedì prossimi ogni sera in chiesa alle ore 21.00: Triduo in preparazione alla Pentecoste.

## *La voce della Diocesi*

La Chiesa Sabina è convocata per la  
**Solenne Veglia di Pentecoste**  
presieduta dal Vescovo Mons. Lino Fumagalli, sabato  
30 maggio alle ore 21.00 presso la chiesa di San Bia-  
gio in Palombara Sabina.

Venerdì 29 maggio

### **Pellegrinaggio notturno al Santuario del Divino Amore**

per la conclusione del mese mariano.

La partenza è alle ore 20.30 da piazza Varisco.  
Il costo è di Euro 7,00. Iscriverti in ufficio parrocchiale.

### **Pellegrinaggio diocesano giubilare alla Basilica di San Paolo fuori le mura**

*Sabato 13 Giugno 2009*

Partenza da piazza Varisco alle ore 7.45.  
ore 9.15 S. Messa nella Basilica di S. Paolo presieduta  
da S. Em. il Card. Giovanni Battista Re e concelebrata  
dal nostro Vescovo e dai sacerdoti della Diocesi.  
Al termine: sosta di preghiera sulla tomba dell'Apo-  
stolo Paolo e visita della Basilica.  
Rientro previsto per le ore 13.00. Costo euro 7.00.  
Iscriverti in ufficio Parrocchiale

Sabato 16 maggio hanno ricevuto la Prima Comunio-  
ne 23 bambini. Hanno consegnato alla Parrocchia 22  
buste ed hanno offerto 378,20 euro.

*Il 28 Giugno 2008 S. Santità Benedetto XVI ha aperto l'-  
ANNO GIUBILARE PAOLINO per commemorare i 2000  
anni della nascita dell'Apostolo Paolo.*

*Nel corso di quest'anno la presente rubrica ci aiuterà a  
conoscere S. Paolo, la sua vita, le sue lettere e il suo pen-  
siero.*

*(segue)*

### **Il martirio dell'apostolo**

Secondo la tesi tradizionale, che fa capo alle tre lettere pastorali più tardive (Tt, 1-2Tm) - che sia per lo stile che per la teologia con ogni probabilità non sono paoline - Paolo è stato liberato ed è tornato in Oriente nell'area efesina e cretese. Quindi sarebbe tornato a Roma, di nuovo arrestato e da questa seconda prigionia romana avrebbe scritto le due lettere a Timoteo e una a Tito (è, infatti, solo in queste tre lettere che si parla del ritorno in oriente). E' questa la seconda prigionia che si sarebbe conclusa con il martirio.

Più verosimile è però che la condanna di Paolo alla pena capitale sia seguita immediatamente al primo soggiorno romano.

### **Io, Paolo...**

#### *L'epistolario paolino*

#### **Paolo scrittore?**

Paolo non è nato per fare lo scrittore. Nella sua formazione aveva imparato a leggere i testi sacri e a spiegarli, non a scriverne commenti (l'atto materiale di scrivere era un mestiere degli scrivani, di cui anche Paolo si servì; lui, da parte sua, faceva fatica ad impugnare la penna; cf. Gal 6,11). A quanto ne sappiamo, ha iniziato a produrre scritti quando aveva una cinquantina d'anni, venti dopo che era diventato cristiano; e non perché improvvisamente avesse sentito questa vocazione (egli era stato chiamato ad evangelizzare i pagani, non a scrivere lettere). Si era piuttosto sentito spinto a usare questo mezzo di comunicazione come un importante supporto del suo lavoro apostolico. I suoi scritti non sono frutto di speculazioni fatte a tavolino, magari immaginandosi scenari possibili e probabili: egli scrive spinto dalla necessità di rendersi presente alle comunità dove sente che è importante far arrivare il suo pensiero, per indicare le soluzioni a problemi concreti di varia natura, per insegnare, motivare, correggere, rimproverare, consolare, incoraggiare, ecc.

Essenzialmente si tratta dunque di scritti di circostanza (con la parziale eccezione della Lettera ai Romani), che non hanno la pretesa di mettere nero su bianco una dottrina teologica valida per tutti i tempi e tutte le comunità: Paolo non prevedeva certo che la sua corrispondenza avrebbe avuto una risonanza tale da venir addirittura inclusa nel canone degli scritti sacri e normativi di tutto il cristianesimo! Tanto è vero che aspettava come imminente la fine dei tempi.

*(segue)*